



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITÀ METROPOLITANA

Ufficio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Nulla - Osta per lo scavo e la posa di condotta elettrica a lungo la S.P. 177 di Tusa dal Km. 0+000 al Km. 0+063, all'interno del centro abitato del Comune di Tusa.

ALL' ENEL S.p.A.

PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P." E, p.c.

AL COMUNE DI TUSA

PEC: comuneditusa@pec.it

PROTOCOLLO N° 207/P.D.T.

Del 10/02/2016

AL SIG. DIRIGENTE DELLA *SECRETARIA GENERALE*
Servizio Trasparenza e URP SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE
Ufficio Fitti ed altri Tributi SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE SEDE

ALL' UFFICIO LEGALE SEDE

AL RESPONSABILE Serv. Manut. 2° Distretto
I.D.T. Ing. Rosario BONANNO SEDE

CITTÀ METROPOLITANA
di MESSINA

USCITA
09/02/2016

Protocollo n. 0004357/16

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 2089 del 22/01/2016;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nulla osta per quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che il perfetto ripristino sia garantito mediante le polizze fidejussorie n. 08312/8200/00524111/1707-2011 del 11/11/2011 e n. 03318/8200/00431098/89935 del 16/03/2009, della Banca Intesa S. Paolo per un importo pari ad €. 3.150,00, per un totale di m. 63,00 di scavo longitudinale, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze;
- 2) che l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n. 449, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica; che l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate, ove applicabili: R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici", Artt. 95 e 97 del D.Lgs del 01/8/2003 n. 259, Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402, Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, Legge 28/6/1986 n° 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne, D.M. LL.PP. 21/3/1988 n° 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne", D.M. LL.PP. 16/01/1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne, D.M. LL.PP. 05/8/1988 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- 3) che codesta società si impegni, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'impianto elettrico nonché ad eseguire gli interventi necessari per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche;
- 4) che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di m. 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in tout-venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiori a 40 mm., passante a 2 mm. compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm. compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm. 10 ed uno strato di usura per una larghezza di m.

2,00 e dello spessore di cm. 3, previa scarifica di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale; che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

- 5) che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'ideale e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10.07.2002, con i criteri di sicurezza del D. I. del 04/03/2013, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 6) che sia comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei Lavori e del Responsabile della Sicurezza, congiuntamente all'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 7) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori che dovrà avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data di inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata dal Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 8) che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D. Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia del presente nulla osta deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.Lgs.;
- 9) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con l'indicazione dei lavori, dell'impresa, del presente nulla osta ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione;
- 10) che ai sensi del D.Lgs. 285/92 art. 26 c. 3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Capo d'Orlando;
- 11) che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, fin d'ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 12) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
- 13) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di m. 63,00 di parallelismo e per l'occupazione temporanea del suolo pari a m² 63,00 al giorno per 2 gg. e m² 126,00 per 1 gg. su S.P. I categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dalla II Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della Ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che quest'Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a propria cura e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza quest'Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta s'intende concesso esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori e, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 285/92, s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno e molestia e potrà essere revocato in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs.cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D. Lgs. 30.04.1992 N. 285 e il Regolamento di Attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente viene trasmessa alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

